



SINDACATO LAVORATORI DELLA COMUNICAZIONE UMBRIA

VENERDI 28 GENNAIO 2011

SCIOPERO GENERALE NAZIONALE

DEI LAVORATORI METALMECCANICI PROCLAMATO DALLA FIOM-CGIL

DA POMIGLIANO A MIRAFIORI ...

IL LAVORO È UN BENE COMUNE

... DIFENDIAMO OVUNQUE CONTRATTO E DIRITTI



SLC-CGIL Umbria appoggia e sostiene i lavoratori metalmeccanici e la FIOM-CGIL nella loro lotta:

- a difesa del contratto nazionale di lavoro;
- a difesa del diritto alla libera associazione sindacale e del diritto di sciopero sanciti dalla Costituzione Italiana;
- a difesa dei diritti dei lavoratori duramente conquistati;
- a difesa di condizioni di lavoro dignitose;
- a difesa della salute e della sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori.

Nelle scelte della FIAT, del Governo e della Confindustria, non vi è nulla di innovativo e di moderno, ma solo la riproposizione del modello neoliberista, basato sul primato della finanza rispetto al lavoro; sulla precarizzazione e la riduzione dello stato sociale; su una sempre maggior tassazione dei redditi da lavoro a tutto vantaggio dei proventi finanziari; un modello capitalista i cui effetti nefasti sono sotto gli occhi di tutti, che ha prodotto la più grande crisi economico-finanziaria degli ultimi settant'anni.

La vertenza FIAT, ha accelerato il processo di smantellamento del sistema di relazioni industriali avviato con l'accordo separato sul modello contrattuale del Gennaio 2009, evidenziando drammaticamente quanto sbagliata sia stata la scelta di CISL, UIL e UGL di percorrere quella strada.

L'obiettivo è la cancellazione del Contratto Nazionale, per questo lo scontro tra la FIOM-CGIL e Marchionne non può essere affrontato come una questione relegata al solo comparto metalmeccanico: l'inaccettabile accordo voluto dalla FIAT non è semplicemente la proposta di un brutto contratto aziendale ma, nella stessa maniera della Legge 183 "Collegato Lavoro" del Novembre 2010, è un attacco senza precedenti ai diritti dei lavoratori, al ruolo del sindacato e della contrattazione collettiva in questo Paese

Tutta la CGIL rifiuta l'atteggiamento di chi, come Marchionne, vede la democrazia come un impedimento e pretende di ottenere il consenso operando un vero e proprio ricatto, come è accaduto con il referendum-capestro di Mirafiori e, prima ancora, di Pomigliano.

Per questi motivi, SLC-CGIL Umbria sarà presente Venerdì 28 Gennaio 2011 al fianco dei lavoratori metalmeccanici alla manifestazione organizzata dalla FIOM-CGIL della nostra Regione ed invita tutti i lavoratori dei comparti della Comunicazione liberi dal servizio a partecipare all'iniziativa di lotta.

**CON I METALMECCANICI, CON LA FIOM-CGIL, PER TUTTI !
MANIFESTAZIONE REGIONALE A PERUGIA – ORE 9.30
DAVANTI ALLA FIAT – VIA CIPRIANO PICCOLPASSO**